

Vice Direzione Generale Servizi Tecnici - Ambiente - Edilizia Residenziale Pubblica - Sport	2009 09525/012
Divisione Edilizia Residenziale Pubblica Settore Edilizia Sociale	

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 dicembre 2009

inserire la camicia della delibera

**OGGETTO: RESIDENZE COLLETTIVE SOCIALI (PUNTO 5.5 PIANO CASA ANNI 2009 - 2010) - PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA - APPROVAZIONE AVVISO.**

Proposta dell'Assessore Tricarico, di concerto con l'Assessore Borgione.

La Regione Piemonte, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94-43238 del 20 dicembre 2006, ha approvato il “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012”, ai sensi dell’articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112, stabilendo, tra l’altro, di attuare il programma in tre bienni attraverso piani e programmi specifici di intervento approvati dalla Giunta regionale.

La Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 4765 (mecc. 2007 00605/104) del 28 maggio 2007, ha approvato il “Piano Casa anni 2007/2008 - Dai Piani di Edilizia Pubblica al Programma per la Casa”, prevedendo la promozione di progetti di Housing Sociale, quali l'albergo sociale e i condomini solidali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. ord. 205 (mecc. 2008 03563/104) del 29 dicembre 2008, ha approvato il “Piano Casa anni 2009/2010”, nel quale è prevista la realizzazione di Residenze Collettive Sociali previa destinazione di alcune strutture comunali da concedersi attraverso procedure di evidenza pubblica.

Le Residenze Collettive Sociali si pongono l’obiettivo di fornire una risposta a persone sole o nuclei familiari monoparentali, che necessitano di una sistemazione abitativa temporanea nel loro percorso verso l’autonomia, senza interventi di carattere assistenziale.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 27-7346 del 5 novembre 2007 ha approvato le “Linee guida per il social housing in Piemonte” ad integrazione del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale sopra citata e con deliberazione n. 55-9151 del 7 luglio 2008 ha approvato, in coerenza con le indicazioni contenute nella citata DGR n. 27-7346, le caratteristiche degli interventi, i criteri e le procedure per l’individuazione dei casi pilota di social housing da parte della Direzione competente

In attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 55-9151 in data 18 luglio 2008 è stato approvato l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per la presentazione delle manifestazioni d'interesse da parte dei Comuni, Agenzie territoriali per la casa (ATC), Imprese edilizie o loro consorzi, Cooperative edilizie a proprietà divisa o indivisa o loro consorzi, altri soggetti pubblici e soggetti privati no profit.

In conformità a quanto previsto dalla normativa regionale per la realizzazione di interventi di "social housing" (D.G.R. n. 27-7346 del 5 novembre 2007) la Città di Torino ha risposto all'Avviso Pubblico regionale (D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008), avente per oggetto la presentazione di manifestazioni d'interesse da parte dei seguenti soggetti proponenti: Comuni, Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.), Imprese edilizie o loro Consorzi, Cooperative edilizie a proprietà divisa o indivisa o loro consorzi, altri soggetti pubblici e soggetti privati "no profit".

L'Avviso pubblico per la raccolta di "Manifestazione d'interesse" per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota, in attuazione della DGR n. 55 - 9151 del 7 luglio 2008, prevedeva, all'art. 11, che il Comune approvasse e trasmettesse alla Regione il programma comunale degli interventi sperimentali di social housing.

Il programma comunale comprende le manifestazioni d'interesse elaborate direttamente dal Comune e le manifestazioni presentate da altri proponenti pubblici o privati, ritenute d'interesse e fatte proprie dal Comune, nonché le iniziative in corso riconducibili alle Linee guida approvate con DGR n. 27-7346 del 5 novembre 2007 a prescindere dalla loro fonte di finanziamento.

Con deliberazioni della Giunta Comunale del 7 ottobre 2008 (mecc. 2008 06309/012), e del 17 febbraio 2009 (mecc. 2009 00701/104) è stato pertanto approvato il "Programma Comunale di Social Housing - Manifestazione per la selezione di casi pilota – D.G.R. 55 9151 del 7 luglio 2008", che prevedeva, tra gli altri, gli interventi per la realizzazione di cinque residenze collettive sociali nelle seguenti aree comunali:

- via Somalia, via Zandonai, via Paganini 30, già individuate al punto 5.5. del citato Piano Casa Anni 2009-2010;
- corso Vercelli 440 e strada del Meisino 55/9, individuate dalla Divisione Servizi Sociali, in raccordo con l'attuazione del Piano Regolatore Sociale, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 26 giugno 2007 (mecc. 0704160/019), nell'ambito del quale hanno un ruolo fondamentale le politiche abitative.

Il Programma Comunale di "Social Housing" sopra citato è stato trasmesso alla Regione Piemonte al fine di ottenere l'assegnazione dei finanziamenti per la realizzazione di interventi sperimentali tramite casi pilota.

Al termine dell'istruttoria da parte della Regione Piemonte, con Determina Dirigenziale regionale n. 129 del 6 aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 15 del 16 aprile 2009, è stata approvata la graduatoria generale definitiva degli interventi di sperimentazione di social housing tramite casi pilota.

La Regione Piemonte ha approvato ed ammesso a finanziamento tutte le cinque proposte presentate dalla Città per la realizzazione delle Residenze Collettive Sociali nelle seguenti aree di proprietà comunale, come di seguito individuate a catasto terreni/fabbricati:

- Via Somalia Foglio 1489, mappali 416-579)
- Via Zandonai (Foglio 102, mappali 28)
- Via Paganini 30 (Foglio 188, mappali 12)
- Strada del Meisino 55/9 (Foglio 1140, mappali dal n. 27 al n. 35 e n. 184)
- Corso Vercelli 440 (C. F. Foglio 10, n. 70, C.T. Foglio 1043 mappale 68).

Con deliberazione del 26 ottobre 2009 (mecc. n. 2009 04770/012) il Consiglio Comunale ha preso atto dei finanziamenti localizzati dalla Regione, ha approvato la concessione in diritto di superficie per le aree ed in comodato gratuito per gli immobili ed ha definito i criteri per la selezione degli operatori privati che realizzeranno e gestiranno le strutture. A norma della disposizione dell'art. 6 dell'Avviso pubblico regionale sopra menzionato è infatti previsto che le Residenze Collettive Sociali siano realizzate da soggetti attuatori pubblici o privati, che istituzionalmente operano nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, ai quali la Regione Piemonte erogherà il finanziamento assegnato.

Pertanto è opportuno approvare il testo dell'avviso pubblico allegato alla presente (all. n. 1) redatto in armonia con le priorità ed i criteri deliberati dal Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

#### D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui integralmente si richiamano:

1. di approvare per le motivazioni di cui alla premessa, che qui integralmente si richiamano a far parte integrante e sostanziale, l'avviso pubblico per la selezione dei soggetti attuatori e gestori delle residenze collettive sociali ammesse a finanziamento nella graduatoria definitiva generale per la sperimentazione di interventi tramite casi pilota, approvata dalla

Regione Piemonte con D.D. n. 129 del 6 aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 15 del 16 aprile 2009 e del relativo finanziamento assegnato;

2. di demandare a successiva determinazione dirigenziale del Settore Comunale competente l'emissione dell'avviso pubblico di cui al punto 1 e l'approvazione degli schemi contrattuali aventi per oggetto la concessione delle aree in diritto di superficie e comodato d'uso gratuiti;
3. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE  
PER L'AMBIENTE E LA CASA  
ROBERTO TRICARICO

L'ASSESSORE ALLA FAMIGLIA, SALUTE  
POLITICHE SOCIALI  
MARCO BORGIONE

DIRETTORE GENERALE  
VICARIO  
GIAMBATTISTA QUIRICO

DIRETTORE DIVISIONE  
SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE ASL  
MONICA LO CASCIO

DIRETTORE  
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA  
SILVIO VIRANDO

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica

IL DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA SOCIALE  
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA  
GIOVANNI MAGNANO

IL DIRIGENTE SETTORE  
LOGISTICA E PATRIMONIO  
DIVISIONE SERVIZI SOCIALI  
E RAPPORTI CON LE ASL  
SILVIA GIUNTA

IL DIRIGENTE SETTORE  
PREVENZIONE DELLE FRAGILITA' SOCIALI E  
SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTA'  
DIVISIONE SERVIZI SOCIALI  
E RAPPORTI CON LE ASL  
DOLORES SPESSA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
RISORSE FINANZIARIE  
(Dott. Domenico PIZZALA)